

Banca del Tempo, finanziati a Buccheri e Lentini i progetti per lo scambio di saperi e utilità

Due comuni della provincia di Siracusa ottengono il finanziamento della Regione per il progetto Banca del Tempo, proposta di forte impatto sociale per la comunità. Si tratta di Buccheri e Lentini. Nel caso del comune della zona montana, l'amministrazione comunale ha voluto puntare su un'iniziativa di economia sociale basata sullo scambio reciproco di tempo e competenze tra persone, usando l'ora come "moneta", per aiutarsi nelle necessità quotidiane, creare legami di solidarietà e contrastare l'isolamento, dove ogni ora offerta equivale a un'ora ricevuta, creando una rete di mutuo soccorso. Funziona tramite un "conto corrente" personale dove si registrano le ore di servizi (es. spesa, aiuto compiti, compagnia, riparazioni) scambiati, promuovendo l'inclusione e valorizzando ogni tipo di saper fare. Il principio alla base dell'iniziativa è quello di reciprocità: offri un'ora di aiuto e ne ricevi una in cambio, indipendentemente dal tipo di servizio.

Il Conto corrente-tempo funziona in questo modo: ogni partecipante ha un conto dove vengono registrati i "crediti" (ore offerte) e i "debiti" (ore ricevute). Si scambiano servizi: attività pratiche, come fare la spesa, cucinare, piccole riparazioni oppure, su un altro versante, si scambiano saperi: lingue, computer, aiuto per i compiti dei ragazzi, pittura ecc..." Obbiettivo del progetto – chiarisce il Sindaco Alessandro Caiazzo – è quello di aiutare chi è in difficoltà, includere persone (es. anziani, ragazzi con disabilità), creare amicizia. Il tutto con lo scopo di valorizzare il sapere e riconoscere il valore reale di competenze che non hanno

mercato (es. cucito, compagnia). Alla fine del progetto contiamo di realizzare una sorta di “Rete di vicinato 2.0”, così da rinnovare i rapporti di mutuo aiuto tra vicini di casa o persone sconosciute che ancora nei nostri piccoli borghi rappresentano baluardi saldi di una comunità sana, solidale e che intende rafforzare il tessuto sociale e combattere la solitudine”. Il finanziamento erogato ammonta a 20 mila euro.

“Maremonti dimenticata, ora basta!”: lo sfogo di Amenta dopo l’ennesimo incidente

“L’indifferenza sull’esigenza di mettere in sicurezza la strada provinciale 14 Maremonti è ormai insostenibile”. Il sindaco di Canicattini, Paolo Amenta batte i pugni sul tavolo e, dopo l’incidente stradale di questa mattina, torna a parlare del manto stradale “ormai vecchio, che con la pioggia diventa viscido e che causa incidenti anche gravi”. Amenta ricorda come sia “urgente, così come concordato con il Presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa, titolare della strada, intervenire per garantire che l’arteria che collega la zona costiera alla zona montana sia sicura».

L’incidente di questa mattina si è verificato alle porte di Canicattini e ha coinvolto due camion e due auto, all’altezza della Macelleria Aziendale, con un bilancio di quattro feriti, tra questi anche una bambina.

Nel ringraziare i soccorsi immediati, dalla Polizia Municipale di Canicattini Bagni ai Carabinieri, ai Vigili del Fuoco e al 118, il Sindaco Paolo Amenta ha ricordato come in questi anni

non si sia smesso di richiedere a tutti i livelli un intervento definitivo per mettere in sicurezza un'arteria importante per il collegamento con la zona interna della provincia.

“Il manto stradale di quell’arteria- torna ad evidenziare Amenta- non garantisce la tenuta, in particolare in caso di pioggia, Da anni chiediamo che si intervenga considerata la vetustà della strada, diventata un vero e proprio teatro di incidenti anche mortali – conclude il Sindaco Paolo Amenta -. Purtroppo abbiamo registrato indifferenza al nostro allarme, in particolare da parte dei Commissari del Libero Consorzio. Con l’insediamento della politica con il Presidente Giansiracusa abbiamo aperto un dialogo fattivo per intervenire e mettere in sicurezza la strada ad iniziare dal manto stradale vecchio e inadeguato, dalla pulizia, in particolare le caditorie laterali per impedire l’accumulo di acqua quando piove, e nel realizzare la segnaletica orizzontale e verticale. Siamo fiduciosi che il Libero Consorzio si attiverà affinché gli impegni assunti diventino fatti concreti, e soprattutto urgenti”.

Maremonti, i consiglieri di FdI chiedono interventi immediati: “Deve essere sicura”

Riunione operativa dei consiglieri di Fratelli d’Italia sull’esigenza di intervenire con una soluzione definitiva per la sicurezza stradale della strada provinciale 14 Maremonti. Nel giorno dell’incidente stradale che, alle porte di

Canicattini, ha coinvolto quattro veicoli e dopo lo sfogo del sindaco del comune della zona montana, Paolo Amenta, i consiglieri Alessandra Amenta, rappresentante dei Comuni degli Iblei e Paolo Cavallaro, rappresentante della città di Siracusa, insieme ai consiglieri provinciali Giuseppe Lupo e Rosario Cavallo hanno voluto fare il punto della situazione per definire le prossime iniziative.

“La SP14 - ricordano presenta problemi strutturali gravi: il manto stradale è profondamente danneggiato, con buche e deformazioni che compromettono la sicurezza dei veicoli; la segnaletica verticale e orizzontale è spesso invisibile o assente; i guardrail sono insufficienti o danneggiati; le cunette non garantiscono il corretto deflusso delle acque. La vegetazione invade in più punti la carreggiata, ostacolando il naturale scorrimento delle acque piovane e rendendo la circolazione estremamente rischiosa, soprattutto durante le piogge e nelle ore notturne. Le recenti precipitazioni hanno peggiorato ulteriormente le condizioni della strada, ma il problema non è stagionale: la Maremonti è teatro di numerosi incidenti, anche mortali, che richiedono interventi immediati e strutturali. La sicurezza- la chiosa dei consiglieri- è un diritto imprescindibile”.

Foto: Maremonti, repertorio

**Priolo. Assistenza
domiciliare, verso nuove
graduatorie: domande entro il**

30 novembre

Nuove graduatorie per l'assegnazione del servizio di assistenza domiciliare a Priolo. Intende formularle il Comune di Priolo, sia nel caso di assistenza agli anziani, sia nel caso di Adi, assistenza domiciliare integrata per ultra sessantacinquenni non autosufficienti con disabilità certificata.

“I servizi – fanno sapere il sindaco Pippo Gianni e l’assessore alle Politiche Sociali Gipi Marullo – saranno successivamente avviati tramite convenzioni da stipulare con gli enti del terzo settore iscritti nell’albo distrettuale dei soggetti accreditati per lo specifico settore, a scelta dell’utente”.

Per l'assegnazione del servizio di assistenza domiciliare in favore di persone anziane (ADA) potranno presentare istanza tutti i cittadini che abbiano i seguenti requisiti:

- Essere residenti nel Comune di Priolo Gargallo;
- Avere compiuto i 60 anni di età per gli uomini e i 55 anni per le donne;
- Non essere titolari di assegno di accompagnamento.

Per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata con l'assistenza socio-sanitaria (ADI), in favore di anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti con disabilità certificata, potranno presentare istanza tutti i cittadini che abbiano i seguenti requisiti:

- Essere residenti nel Comune di Priolo Gargallo;
- Avere compiuto i 65 anni di età sia per gli uomini che per le donne;
- Essere titolari di disabilità ai sensi della L. 104/92.

Per poter accedere ai servizi occorre presentare domanda sottoscritta dall’utente o da un familiare, come da fac-simile pubblicato sul sito web del Comune di Priolo Gargallo, entro e non oltre il 30 novembre 2025.

Informazioni sui due avvisi possono essere richieste presso lo sportello Front Office del Comune, dalle 9,00 alle 12,30 nei

giorni di lunedì e mercoledì e dalle 15,30 alle 17,30 di giovedì.

“Mattia si è svegliato”, l’annuncio del padre del 14enne travolto da un’auto a Priolo

Si è risvegliato il giovane di 14 anni rimasto travolto, domenica scorsa, insieme ad altre 11 persone, da un’auto condotta da un uomo di 74 anni in Piazza Quattro Canti, nel cuore di Priolo. Ad annunciarlo attraverso i social è il padre, Vincenzo Galazzo, che ha affidato ad un post l’annuncio, con il quale ha anche voluto ringraziare quanti stanno manifestando al figlio, a lui e alla sua famiglia la propria vicinanza dopo il gravissimo episodio. “Questa mattina Mattia si è svegliato-racconta il padre- e abbiamo potuto parlare con lui. La strada è ancora lunga ma ci sono buone prospettive. Non potrei ringraziarvi uno per uno,ma se il messaggio gira,spero arrivi a tutti. Grazie ancora di cuore”. Le condizioni di Mattia, subito dopo l’incidente, quando un’auto in corsa ha travolto pedoni e clienti di un bar, sono subito apparse più gravi rispetto a quelle delle altre persone coinvolte. Ieri, i sanitari dell’ospedale Cannizzaro di Catania, dove il giovane è stato condotto in elisoccorso, avevano espresso un cauto ottimismo, confermato nelle ore successive. Ricoverato in Rianimazione, il quattordicenne era precedentemente stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Anche il secondo ferito in codice rosso, inizialmente condotto in ospedale a Siracusa dal 118, si trova

adesso ricoverato a Catania.

Sequestrato frantoio a Melilli: “Acque di vegetazione immesse nella rete fognaria”

Sequestrato un frantoio a Melilli. Il personale della Capitaneria di Porto di Augusta, ha eseguito un'attività di controllo ambientale congiuntamente a personale della Polizia Provinciale per verificare il rispetto delle normative ambientali da parte di un frantoio operante territorio. Nel corso dell'ispezione sarebbero emerse diverse violazioni, a partire dall'esistenza di un'area interessata da un deposito incontrollato di rifiuti di vario genere miscelati tra loro, la gestione delle sanse non conforme alle norme in vigore ed il mancato adempimento ad alcune delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale. In particolare, in relazione alla gestione e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, delle acque di vegetazione e delle acque di lavaggio delle olive, è stato riscontrato, mediante l'uso di tracciante (fluoresceina sodica), che le acque di vegetazione e le acque di lavaggio delle olive venivano smaltite mediante immissione nella rete fognaria del Comune di Melilli, pratica consentita solamente in presenza di un depuratore che però il frantoio non aveva mai installato. Informata l'Autorità Giudiziaria, si è proceduto al sequestro dell'intero frantoio oleario e alla denuncia penale. .

Catania-Ragusa: “Ritardi preoccupanti nel lotto 3”, Scerra (M5S) chiede verifiche al Mit”

Verifiche per accertare “le cause dei ritardi nei lavori di completamento della Catania-Ragusa”.

Le chiede il parlamentare del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra, che annuncia la presentazione di un’interrogazione al Ministero delle Infrastrutture sull’argomento.

“Il vero impulso infrastrutturale per la Sicilia -fa notare il deputato- passa da opere attese da decenni, come la Catania-Ragusa. E’ un’opera essenziale per poter disporre di collegamenti comodi e sicuri, capaci di spingere lo sviluppo economico di territori finalmente interconnessi in maniera diretta ma alle prese con preoccupanti ritardi”. Scerra chiede, non solo di accertare le cause dei ritardi, ma anche di avviare un monitoraggio dell’andamento dei lavori, “in modo da assicurare il rispetto dei tempi previsti e consegnare finalmente ai cittadini un’infrastruttura moderna, sicura ed essenziale per il territorio”.

L’appalto per la realizzazione della nuova arteria era stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30 marzo 2022 dal Gruppo FS Italiane e suddiviso in quattro lotti esecutivi. L’aggiudicazione risale al 2023 e la consegna dei lotti 1 e 3 era inizialmente prevista per il 2026, considerando anche eventuali rallentamenti dovuti alle condizioni meteorologiche. “Tuttavia – sottolinea Scerra – il lotto 3, che interessa i territori di Licodia Eubea, Vizzini e Francofonte, risulta in significativo ritardo rispetto agli altri tratti, secondo quanto riportato dal sito Anas. Un rallentamento che sta

generando forte preoccupazione tra i cittadini e tra gli amministratori locali, che contano su quest'opera per migliorare i collegamenti e favorire nuovi investimenti".

Una criticità evidenziata anche dai deputati regionali del Movimento 5 Stelle, che hanno sollecitato formali chiarimenti all'Assemblea Regionale Siciliana.

"Parliamo di un'infrastruttura dal valore complessivo di circa 1,5 miliardi di euro e finanziata attraverso fondi regionali POC 2014-2020, risorse statali Anas e Fondo Sviluppo e Coesione. Un'opera che non riguarda soltanto la Sicilia, ma l'intero Paese, perché contribuisce a ridurre i divari territoriali e ad aumentare la competitività del sistema Italia", ricorda Filippo Scerra.

Gesto solidale, raccolta fondi delle mamme di Canicattini per Carola, ferita dall'ex lo scorso ottobre

Gesto solidale questa mattina da parte di un gruppo di mamme dei bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Canicattini Bagni nei confronti della loro concittadina Carola, la giovane mamma 33enne di due bambini, aggredita e ferita a coltellate lo scorso 13 ottobre, dal suo ex, un uomo di Avola con la quale aveva interrotto la relazione.

Una raccolta di fondi che le famiglie hanno consegnato al Sindaco, Paolo Amenta per le esigenze di Carola, da poco dimessa dall'ospedale ma in convalescenza a causa delle ferite riportate.

"Un piccolo segno di affetto da parte di noi mamme e Donne –

si legge nel messaggio allegato – per dimostrarti la nostra solidarietà in un momento così delicato. Adesso vai avanti senza mai voltarti indietro con la forza che hai dimostrato di avere. Noi siamo con te. Buona Vita!”

Il Sindaco Paolo Amenta, attraverso gli Uffici dei Servizi Sociali, farà pervenire il messaggio e quanto raccolto dalle mamme canicattinesi alla sua giovane concittadina che, informata, non ha mancato di ringraziare le mamme protagoniste del gesto solidale nei confronti suoi e della sua famiglia.

Avola. Piazza Esedra cambia volto: affaccio sul mare e nuova viabilità

Avviate le attività preliminari per la realizzazione del nuovo progetto di riqualificazione di piazza Esedra, un intervento strategico che trasformerà l'area in uno spazio unico, pienamente fruibile e con un affaccio sul mare valorizzato. “Si tratta di un progetto che guarda alla qualità urbana, alla sicurezza e alla vivibilità – dichiara il sindaco Rossana Cannata, oggi in sopralluogo sul posto – un passo avanti verso un'Avola più sostenibile, con spazi pubblici curati e a misura di famiglie, bambini e persone che vivono quotidianamente la zona. Avola diventa così più attrattiva, confermando la propria vocazione turistica migliorando la qualità di vita urbana”. Il progetto prevede la pedonalizzazione del fronte mare, eliminando il transito tra la piazza e il marciapiede prospiciente il mare, per restituire continuità visiva e funzionale all'intero spazio. In questi giorni i tecnici comunali hanno iniziato a installare la cartellonistica di cantiere. Successivamente verrà realizzata una nuova

rotatoria, necessaria a garantire un migliore scorrimento dei flussi veicolari. Per consentire lo svolgimento dei lavori e introdurre in anticipo il nuovo assetto, vengono rese note le principali modifiche alla viabilità: i veicoli provenienti da Viale Papa Giovanni Paolo II giunti all'intersezione con piazza Esedra avranno l'obbligo di svolta a sinistra, nel tratto semicircolare della piazza e la possibilità di proseguire verso via A. Moro (a destra) o via S. Pertini (a sinistra), dove verrà istituito il doppio senso di marcia. I veicoli provenienti da via Aldo Moro, giunti all'intersezione con piazza Esedra, avranno la possibilità di proseguire diritto verso via Pertini oppure svoltare a sinistra nel tratto semicircolare della piazza, con obbligo di proseguire verso Viale Papa Giovanni Paolo II. Nel tratto rettilineo tra via S. Pertini e via A. Moro è stato istituito il doppio senso di marcia e il divieto di sosta 0-24 su entrambi i lati. In tutte le vie ricadenti nell'area di Piazza Esedra imposto il limite massimo di 30 km/h. "La nuova piazza Esedra – prosegue la Cannata – sarà uno spazio più bello, più sicuro e più accessibile, con un affaccio sul mare che diventerà elemento identitario dell'intera area. Le modifiche alla viabilità sono necessarie per garantire una transizione ordinata e anticipare i benefici della futura configurazione pedonale".

Le condizioni della ex SS114, incontro in Prefettura. Gianni: "Mettere in

sicurezza”

Vertice in Prefettura, a Siracusa, dedicato all'esame delle condizioni del tratto della ex SS114 che costeggia la zona industriale. Hanno partecipato all'incontro con il prefetto Chiara Armenia anche il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, il presidente del Libero Consorzio Michelangelo Giansiracusa, il comandante della Polizia Stradale Francesco Giuffrida e la Protezione Civile.

Gianni ha ribadito l'esigenza di rendere percorribile il tratto stradale. La messa in sicurezza della careggiata in oggetto, infatti, deve essere considerata una priorità in quanto ricade in un'area ad alto rischio anche industriale. L'intervento di Gianni è stato l'ennesimo monito, per sollecitare un serio intervento sulla strada compromessa. Il Prefetto, convenendo sull'urgenza di mettere in sicurezza la careggiata, ha richiesto al Libero Consorzio un pronto intervento attraverso tutti gli strumenti a disposizione, per predisporre un progetto per favorire definitivamente la sicurezza di quanti transitano lungo la strada che costeggia la zona industriale.